



By: [Gianpiero Bacchetta](#) - All

Rights Reserved

Quarantatré anni fa, nel pomeriggio del 12 dicembre 1969, una bomba scoppiava nella sede della Banca nazionale dell'Agricoltura, in piazza Fontana a Milano, provocando la morte di 17 persone innocenti.

Nel pieno delle lotte delle lavoratrici e dei lavoratori in difesa dei loro diritti e per la conquista dei contratti nazionali, questo grave attentato dava il via alla lunga e sanguinosa strategia della tensione, contrastata con rigore e fermezza dal movimento sindacale che, allora come oggi, è stato ed è in prima fila in difesa della democrazia e dei fondamenti della Costituzione repubblicana e antifascista.

La Cgil Lombardia invita le lavoratrici e i lavoratori, le cittadine e i cittadini a partecipare, nel pomeriggio di oggi, alla cerimonia che il Comitato Permanente

Antifascista contro il terrorismo, per la difesa dell'ordine repubblicano ha organizzato in Piazza Fontana a partire dalle ore 16,30.

Unitariamente, insieme a Cisl e Uil lombarde, la Cgil deporrà una corona di fiori in memoria delle vittime di quella strage sanguinosa che resta ancora senza colpevoli. A distanza di oltre quattro decenni, siamo ancora a chiedere che venga fatta giustizia e piena luce su un attentato di chiara matrice fascista, che ha visto coinvolti apparati deviati dello Stato, e che ha segnato in modo indelebile la storia di Milano, città medaglia d'oro della Resistenza, e di tutto il Paese.

Sesto San Giovanni 12 dicembre 2012